

Il Festival internazionale del cinema di Frontiera approda a L'Avana

Marzamemi e l'Avana unite nel segno del cinema. Il Festival internazionale del Cinema di Frontiera di Marzamemi, infatti, sarà di scena al 38° Festival Internacional del cine-latino americano di Cuba. Dall' 8 al 18 dicembre 2016 il direttore ed ideatore del Festival Internazionale Cinema di Frontiera, il regista Nello Correale, sarà nella giuria internazionale (Signis) del Festival de L'Avana su invito del direttore artistico, Ivan Giroud per promuovere l'iniziativa, fiore all'occhiello dell'estate culturale siciliana.

«La nostra presenza al festival de L'Avana – ha dichiarato il direttore artistico del Cinema di Frontiera, Nello Correale – rinsalda il legame con l'importante festival cubano iniziato quest'anno con la presenza a Marzamemi in giuria del suo direttore, Ivan Giroud. Il Festival Internazionale Cinema di Frontiera, il primo dedicato interamente al tema delle frontiere, promuoverà e comunicherà l'impegno culturale che lo caratterizza ormai da 16 anni alle istituzioni presenti. Una tra queste la “escuela de cine y televisión” di San Antonio de los Baños , di cui abbiamo presentato i film dei suoi giovani registi, a Marzamemi in luglio di quest'anno. Sarà una ottima occasione per vedere il meglio del cinema latino americano e farci suggerire qualche film per la nostra prossima edizione». Per tutta la durata del Festival sarà attivo sul sito www.cinefrontiera.it, un diario in cui verranno comunicate le iniziative promosse e quelle a cui parteciperemo”. □

Siracusa. Spettacoli Classici 2017, l'Inda illustra le novità al Wtm di Londra

Il commissario straordinario dell'Inda, Pier Francesco Pinelli, ha illustrato al World Travel Market di Londra la stagione 2017 di spettacoli classici, con tutte le novità. Dalla possibilità di avere i soprattitoli in inglese, alle nuove strategie legate alla creazione di pacchetti turistici che coniughino meglio il territorio alle rappresentazioni al Teatro Greco di Siracusa.

“La Fondazione Inda – ha spiegato Pinelli – è il principale attrattore turistico della Sicilia e a confermarlo sono prima di tutto i numeri che parlano di un incremento degli spettatori del 4% nel 2016 e del 34% negli ultimi 10 anni. Sono dati che raccontano quanto il legame indissolubile tra la bellezza di un posto unico come il Teatro Greco e le emozioni offerte dagli spettacoli allestiti dall'Inda siano un brand vincente sia per il teatro italiano sia per il territorio nazionale”.

Al Wtm di Londra, all'interno dello spazio voluto dall'assessorato al Turismo della Regione Siciliana guidato da Anthony Barbagallo, il commissario straordinario dell'Inda ha ricordato alcune delle novità che segneranno la stagione 2017 al Teatro Greco. “Sarà un anno importante non solo per la Fondazione ma anche per Siracusa perché si celebrano i 2.750 anni della fondazione della città – ha detto Pinelli – e l'Inda anche per questo ha deciso di allestire una stagione più lunga, con ben 12 repliche in più e tre nuove produzioni, Sette contro Tebe, Fenicie e Rane, dal 6 maggio all'otto luglio”.

C'è però un'altra novità, sempre nell'ottica di migliorare l'offerta rivolta alle migliaia di spettatori che da 102 anni continuano a scegliere l'Inda. “Vogliamo rendere gli

spettacoli al Teatro Greco un'esperienza totalizzante – ha aggiunto il commissario straordinario della Fondazione – e dare la possibilità anche a chi non parla italiano di cogliere tutti gli aspetti delle messa in scena. Per questo motivo la nostra idea è quella di introdurre i sopratitoli in inglese. Insieme alla Sovrintendenza ai Beni culturali, che dovrà approvare il progetto, cercheremo di individuare le soluzioni più adatte e di delineare insieme il percorso da seguire”.

L'appuntamento a Londra è stato anche l'occasione per avviare un dialogo con i tour operator mondiali. “La stagione 2016 dell'Inda – ha concluso Pinelli – ha fatto registrare il record assoluto di presenze, con oltre 119 mila spettatori in 42 giorni di spettacoli. E' l'ulteriore testimonianza dell'importanza della Fondazione per lo sviluppo di tutto il territorio e della necessità di lavorare sulla promozione di pacchetti turistici che uniscano la bellezza di Siracusa alla magia delle rappresentazioni classiche. Sotto questo profilo noi siamo aperti al dialogo con tutti”.

Siracusa. Inda, spettacoli classici 2017 :incontro con i registi Baliani e Binasco

Prime tappe di avvicinamento al 53esimo ciclo di spettacoli classici al Teatro Greco. La Fondazione Inda ha programmato un incontro con i registi Marco Baliani e Valerio Binasco, che dirigeranno rispettivamente «Sette contro Tebe» di Eschilo e «Fenicie» di Euripide. L'incontro è in programma venerdì 21 ottobre, alle 18, nel salone Amorelli di Palazzo Greco, in corso Matteotti.

Il tema della serata, organizzata dalla Fondazione Inda

insieme all'associazione «Amici dell'Inda» e alla Società Siracusana di Storia Patria, è «Il teatro e la città. Verso il 53° ciclo di rappresentazioni classiche» con i due artisti che si confronteranno sulla propria idea di teatro.

«Il 2017 è un anno particolare per Siracusa che festeggerà il suo 2.750° compleanno – ha dichiarato il Commissario straordinario della Fondazione Inda Pier Francesco Pinelli – e l'Inda partecipa a questo avvenimento con una stagione più lunga e più ricca di appuntamenti. Abbiamo preso parte all'apertura delle celebrazioni con la presenza dei bambini e dei ragazzi della nostra Accademia e con questo incontro proseguiamo il cammino insieme alla città proponendo di ascoltare e scoprire due protagonisti chiave della prossima stagione alla quale stiamo lavorando intensamente da mesi».

Ad aprire l'incontro di venerdì sera, sarà il commissario straordinario Pinelli, subito dopo è previsto un intervento di Giuseppe Piccione, presidente dell'associazione «Amici dell'Inda». A moderare il dibattito sarà Nello Amato, presidente della Società Siracusana di Storia Patria.

Siracusa. Inda, presentato a Roma il nuovo ciclo di spettacoli classici

Due tragedie (Sette contro Tebe di Eschilo e Fenicie di Euripide) e una commedia (Le Rane di Aristofane). Il cinquantatreesimo ciclo di spettacoli classici al Teatro Greco è stato presentato ufficialmente a Roma dal commissario straordinario dell'Inda, Pier Francesco Pinelli, supportato dalla commissione di esperti composta da Massimo Bray, Roberto

Andò, Luciano Canfora e Giovannella Scaminaci. Il ritorno della commedia, dunque, e una stagione più lunga, insieme alla riscoperta di una tragedia da tempo dimenticata sono alcune delle novità che segneranno il cinquantatreesimo ciclo di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. La fondazione riparte dai 119 mila spettatori in 42 giorni di rassegna, con un incremento nel numero delle presenze del 4 per cento rispetto al 2015 e una crescita del 34 per cento negli ultimi dieci anni. Il cartellone del cinquantatreesimo ciclo di spettacoli classici sarà dedicato al legame tra la città e il teatro nell'anno in cui si celebrerà il 2.750° anniversario della Fondazione di Siracusa. Il debutto è previsto il 6 maggio con l'opera di Eschilo e la stagione si protrarrà fino all'8 luglio. Le due tragedie si alterneranno dal 6 maggio al 25 giugno poi, dopo tre giorni di riposo, è previsto l'esordio della commedia "Rane" che sarà in scena dal 29 giugno all'8 luglio per un totale di 54 rappresentazioni, ben 12 in più rispetto all'anno precedente. Il 19 giugno verrà poi riproposta la Giornata mondiale del Rifugiato, tributo d'impegno civile in cui il territorio di Siracusa è costantemente in prima linea. "Il Festival di Siracusa è la più importante rassegna di teatro di prosa in Italia – ha ribadito il commissario straordinario Pier Francesco Pinelli –. Lo scorso anno 119 mila persone hanno scelto di assistere a un evento culturale che solo l'Inda e Siracusa possono offrire. Ripartiamo da questo consenso per allestire una stagione di grande qualità". Le tre nuove produzioni saranno condotte da registi che oggi costituiscono riferimenti importanti nel teatro italiano. Marco Baliani dirigerà "Sette contro Tebe", tragedia che sarà rappresentata per la quarta volta a Siracusa dopo gli allestimenti del 1924, 1966 e 2005; Valerio Binasco metterà in scena "Fenicie", l'intensa opera di Euripide che torna al Teatro Greco di Siracusa a distanza di 49 anni dall'unica rappresentazione, nel 1968. A Giorgio Barberio Corsetti è stata affidata "Rane", inserita nel cartellone delle rappresentazioni classiche per la terza volta dopo il 1976 e il 2002, anno in cui la regia fu affidata a Luca

Ronconi. I traduttori sono invece Giorgio Ieranò per “Sette contro Tebe”, Enrico Medda per “Fenicie” e Olimpia Impero per “Rane”.

Noto. Festival del balletto, due serate esclusive con National Sibiu Ballet

Torna in Sicilia l'acclamata compagnia rumena del National Sibiu Ballet. Due gli appuntamenti, in esclusiva e in prima Nazionale. Nel cortile dei Gesuiti di Noto porteranno il 12 settembre “Il Lago dei cigni”; il 13 settembre due originali creazioni prodotte dalla compagnia: “Paquita” e “Beyond Dance”. Inizio degli spettacoli alle 21.15.

Miss Italia, una siracusana in finale: Sara Barone tra le quaranta bellissime

La 20enne siracusana Sara Barone ce l'ha fatta. E' tra le 40 bellissime che si contenderanno il titolo di Miss Italia 2016. Ha superato anche le prefinali e adesso si prepara per la finalissima di Jesolo, in diretta tv su La 7 il 10 settembre. La solarità di Sara è stata premiata dalla commissione, presieduta da Cinzia CH Torrini e composta da Elisa D'Ospina,

Elvia Grazi, Rosanna Lambertucci, Maria Mazza, Enzo Miccio, Federica Moro, Pino Pellegrino e Veronica Maya.

Per Sara Barone fascia di Miss Alpitour Sicilia Est.

Moda: due siracusane alla finale nazionale di The Look of the Year

Cala il sipario sulle finali regionali di The Look Of The Year, contest di moda e bellezza. Alle finali nazionali di Roma dell'8 ottobre, dopo la tappa di Cefalù, accedono anche due siracusane: Beatrice Dămileanu, 19 anni di Canicattini Bagni (Sr) e Federica Faranda, 19 anni, di Siracusa. Fanno parte della squadra siciliana, composta da 8 ragazze.

Marzamemi. Il Festival del Cinema di Frontiera alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia

Il Festival internazionale del Cinema di Frontiera di Marzamemi sbarca al Lido di Venezia. E lo fa in occasione della 73esima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia in programma dal 31 agosto al 10 settembre. Un ponte in celluloide tra due manifestazioni cinematografiche – il

Festival di Marzamemi e la mostra di Venezia – e tra due regioni – La Sicilia e il Veneto – permetterà dunque di promuovere, davanti a una pletora internazionale di addetti ai lavori e non, quello che ormai si è consolidato come il fiore all'occhiello dell'estate culturale siciliana. Quel Festival internazionale del Cinema di Frontiera, ideato e diretto da Nello Correale, con la vicedirezione affidata a Sebastiano Gesù, che ogni anno, l'ultima settimana di luglio, fa riversare migliaia di cinefili, ma non solo, nella sala cinematografica all'aperto più grande e più a Sud d'Europa: piazza Regina Margherita a Marzamemi.

Per una manifestazione unica, insomma, e una location suggestiva che adesso varcano i confini isolani. Dal 5 al 10 settembre, infatti, all'Hotel Excelsior, centro nevralgico della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, una rappresentanza del Festival siciliano sarà accolta all'interno dello spazio della Fondazione Ente dello Spettacolo. Nella sala Tropicana, il 6 settembre alle 18, inoltre, il Festival internazionale del Cinema di Frontiera di Marzamemi, si presenterà alle istituzioni presenti. «Nel corso della nostra presenza alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia – spiega Nello Correale – presenteremo i progetti che ci legano ad altri Festival, tra cui quello cubano dell'Avana, che ci vedrà impegnati già il prossimo dicembre, la proposta di Border Festival, un network internazionale dei festival che si occupano del tema delle frontiere e dell'emigrazione e il progetto Movie in Sicily presentato da Riccardo Di Bella».

Siracusa. Per Virginia Quadarella il sogno di Miss Italia continua. La bella

siracusana vola a Jesolo

C'è anche Virginia Quadarella tra le "miss Curvy" che parteciperanno alle semifinali di Jesolo sperando di accedere direttamente alle finali di Miss Italia. La bella siracusana, 21 anni, un metro e 83, ha superato l'esame del web, attraverso cui era possibile votare la propria miss "Curvy" preferita, sezione riservata alle bellezze che vestono taglia 44-52. Fisico asciutto, da sportiva, una passione per il basket ed un passato da pivot in serie B, Virginia sfoggia un bellissimo sorriso ed è proprio con il sorriso sulle labbra che affronta questa sfida, in cui spera e crede. Saranno in 19 da lunedì in poi a Jesolo. Ne resteranno soltanto due, che si ritroveranno con le altre finaliste del principale concorso di bellezza italiano a contendersi la fascia di miss.

Siracusa. Cinema in piazza 3.0: in piazza Santa Lucia il film "Io che amo solo te"

Si riaccende, questa sera, il maxi schermo in piazza Santa Lucia. L'appuntamento è quello con il cinema in piazza 3.0, in questo caso per la proiezione del film "Io che amo solo te" di Marco Ponti. Il cast, della commedia Made in Italy del 2015: Riccardo Scamarcio, Laura Chiatti, Michele Placido, Maria Pia Calzone, Luciana Littizzetto e molti altri ancora. Nel film con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti è Alessandra Amoroso a esibirsi sulle note di questo brano commovente. Damiano e Chiara, protagonisti della pellicola, sono in procinto di sposarsi nel loro paese natale, Polignano a Mare. Il loro

matrimonio è il coronamento di una storia d'amore, ma non necessariamente quella fra i due ragazzi: il padre di Damiano, Mimì, e la madre di Chiara, Ninella, erano infatti una coppia in gioventù, ma essendo il fratello di Ninella, Franco, finito in galera per contrabbando Don Mimì, il potente locale, non aveva più potuto sposare Ninella, e aveva dovuto accontentarsi di Matilde, donna arida ma di ottima famiglia. Quali saranno le coppie destinate a rimanere insieme per la vita? E quanti altri segreti nascondono le famiglie di Damiano e Chiara? Come ormai noto, per il cinema sotto le stelle il consiglio resta sempre quello che caratterizza ormai questo appuntamento: "E puttativi a seggia". Ulteriori informazioni possono essere reperite attraverso la pagina Facebook <https://www.facebook.com/cinemainSpiazzasiracusa/?fref=ts>